



# Hunting Show,

*Presentata alla kermesse vicentina la 6<sup>a</sup> edizione del Campionato europeo di tiro combinato da caccia che si svolgerà a Tolmezzo-Verzegnis dal 5 al 7 luglio.*



*Il piccolo stand Fidasc è stato allestito e curato dal presidente del Comitato regionale Veneto Bruno Dalla Valle e dai suoi collaboratori Paolo Dalla Via, vicepresidente, Gerardo Nardo e Bruno Moro.*

**S**i è chiusa la VII edizione di "Hunting Show - Salone Internazionale della Caccia, della Natura e del Tiro Sportivo", caratterizzata da un enorme successo di pubblico e da un significativo incremento degli espositori (ben 328 con la presenza di un 20% di aziende estere). Come tutti gli anni, la Fidasc è stata presente alla manifestazione vicentina con un piccolo stand allestito e curato dal presidente del Comitato regionale Bruno Dalla Valle e dai suoi collaboratori Paolo Dalla Via,

*Due momenti del Consiglio regionale Veneto.*



# una ribalta di gran classe



*Il presidente Buglione durante l'Hunting Show ha incontrato il mondo produttivo e la stampa.*



*Il tavolo dei relatori alla conferenza stampa di presentazione della 6ª edizione del Campionato europeo di tiro combinato da caccia che si svolgerà a Tolmezzo-Verzegnis dal 5 al 7 luglio.*



vicepresidente, Gerardo Nardo e Bruno Moro. La manifestazione fieristica vicentina è stata anche un'ottima occasione non solo per convocare un Consiglio regionale (peraltro presente al gran completo), ma anche per presentare ufficialmente la 6ª edizione del Campionato europeo di tiro combinato da caccia che si svolgerà a Tolmezzo-Verzegnis dal 5 al 7 luglio.

Nel corso della conferenza stampa, alla quale ha partecipato anche una troupe del canale satellitare di Sky "Caccia e Pesca", il presidente Felice Buglione ha tracciato una breve storia di questa nuova disciplina sportivo-venatoria, che la Fidasc ha



**Al breve dibattito sono intervenuti Bruno Modugno, past president della Fidasc e da sempre appassionato ed entusiasta sostenitore delle specialità di tiro con la canna rigata, e Renato Lamera, che nel suo splendido impianto di Cieli Aperti ha ospitato un Campionato italiano di tiro combinato oltre che un Gran Premio di sporting.**



**Alla presentazione erano presenti il presidente nazionale della Federcaccia, Gian Luca Dall'Olio, e il direttore de "Il Cacciatore italiano", Marco Ramanzini.**



**Al termine della conferenza stampa, il presidente Buglione ha consegnato un trofeo ricordo, ritirato dal padre, a Martina Maruzzo, la giovanissima atleta vicentina che nell'ultimo Mondiale, svoltosi negli Stati Uniti ad agosto del 2012, ha sbaragliato le fortissime tiratrici di Francia, Stati Uniti, Spagna, Russia e Australia, mettendosi al collo la medaglia d'oro di campionessa mondiale di percorso di caccia itinerante.**

fortemente voluto e supportato con ogni mezzo all'interno della Federazione internazionale Fitasc riuscendo, in solo sei anni, a farla diventare una specialità internazionale sempre più apprezzata e praticata da tanti fortissimi tiratori. "Il tiro combinato - ha detto il presidente - rappresenta una sorta di grande accademia sportiva per i moderni cacciatori che, oltre alle classiche armi a canna liscia per la selvaggina minuta, sempre più spesso iniziano ad usare le armi a canna rigata sia nella caccia di selezione che nelle battute al cinghiale". A Buglione hanno poi fatto eco sia Costantino Fiocchi, che è il presidente della Commissione internazionale di tiro combinato, sia Giuseppe Negri, coordinatore della omologa Commissione federale. I due autorevoli dirigenti hanno confermato che l'Italia riuscirà, anche in questo Campionato (il secondo che viene

ospitato in sei anni dal nostro Paese che ha anche organizzato un Grand Prix) a ripetere gli ineguagliati successi riscossi in occasione del 39° Campionato europeo e del 33° Campionato mondiale di sporting svoltisi rispettivamente a Brescia nel 2006 e ad Arezzo nel 2010. Anche Mauro Cracco e Roberto Siriu, rappresentanti dei campi di Verzegnis e Tolmezzo, insieme al presidente regionale della Fidasc del Friuli-Venezia Giulia Gianpaolo Lesa, hanno ribadito il grande impegno profuso dai loro impianti nell'organizzazione di questa prestigiosa competizione alla quale sta contribuendo anche un personaggio del calibro di Edy Cainero. Al breve dibattito sono intervenuti Bruno Modugno, past president della Fidasc e da sempre appassionato ed entusia-

sta sostenitore delle specialità di tiro con la canna rigata, e Renato Lamera, che nel suo splendido impianto di Cieli Aperti ha ospitato un Campionato italiano di tiro combinato oltre che un Gran Premio di sporting. Al termine della conferenza stampa, il presidente Buglione ha consegnato un trofeo ricordo a Martina Maruzzo, la giovanissima atleta vicentina che nell'ultimo Mondiale, svoltosi negli Stati Uniti ad agosto del 2012, ha sbaragliato le fortissime tiratrici di Francia, Stati Uniti, Spagna e Australia, mettendosi al collo la medaglia d'oro di campionessa mondiale di percorso di caccia itinerante. Il riconoscimento è stato ritirato dal padre di Martina che era impegnata in una gara.



# Campioni d'Inverno a Piancardato

*Da sempre prologo della stagione agonistica, la gara che chiude la stagione fredda anche quest'anno ha mostrato il buono stato dei nostri atleti che, nonostante le avverse condizioni meteo, hanno sparato bene.*

**A** dispetto dei santi, diceva un vecchio adagio contadino, non si va in paradiso. Ma campioni si può diventare. Altroché. E anche con grande divertimento, vista l'architettura impegnativa ma piacevole dei lanci in un Piancardato tutto nuovo e tirato a lucido, nonostante il severo clima (non solo meteorologicamente parlando) che ha caratterizzato la vigilia della competizione. Così, a dispetto di prefiche, menagramo e qualche



Eccellenza

"oscuro" manovratore, sabato 2 e domenica 3 marzo, nell'impianto di un Marsilio Palermi sempre più coriaceo nonostante l'aspetto pacioso, si è svolta la 4ª edizione del Campionato

italiano d'Inverno di percorso di caccia itinerante-sporting. Sui tre campi da 4 piazzole ciascuno si sono confrontati, sui 150 piattelli della competizione d'apertura, oltre 100 tira-



1ª categoria



2ª categoria



tori che hanno affrontato con grande spirito sportivo le molte e ben note difficoltà che stanno caratterizzando questo primo scorcio di stagione. Come già accennato, i lanci, tracciati dal designer federale Giuseppe Calò

con la collaborazione del nuovo ct Gabriele Soldani, anche se di difficoltà medio-alta sono risultati molto divertenti e sicuramente omogenei, con qualche piazzola che in particolari condizioni di luce si è rivelata davvero

impegnativa. Prendendo come termine di paragone la categoria Eccellenza, la media del primo giorno di gara, caratterizzata da un cielo nuvoloso e fortissime folate di vento, è stata del 20,63% (10,08 nel primo, 20,50 nel

3<sup>a</sup> categoria



Lady



Veterani



Junior



Superveterani



Amatori



secondo e 22,33 nel terzo campo). In seconda giornata, con cielo terso e senza vento, la media è "scesa" solo dello 0,17% passando al 20,46% (20,41 nel primo, 20,66 nel secondo e 20,33 nel terzo campo). A dirigere

*tecniche prosegue senza soste, anche perché si sta ripercorrendo l'entusiasmante esperienza iniziale dei nuovi campi di vero itinerante, un cammino che forse è stato interrotto troppo prematuramente solo per favorire gli*

131), argento a Giuseppe Pupo (124) e bronzo a Guelfo Benedetti (121).

In Seconda categoria, sul gradino più alto è salito Alessandro Gaetani (123), mentre più sotto si sono fermati Carlo Sestini (114) e Angiolo Occhini (112) che nel barrage ha strappato il bronzo a Niko Gallorini. Nel gruppone della Terza si è imposto Federico Marianelli (113), seguito da Federico Sabatini (108) e Roberto Fogliani (107). Nelle qualifiche il titolo Junior è andato a Filippo Ferranti con un significativo 102, seguito dal quindicenne Marian Alexandru Mocanu fermo a 84 piatti e da Alessandro Ferranti, che non è riuscito a ripetere lo score della prima promettente giornata e ha messo la bandierina ai 51 piatti. Fra le Lady, è stata battaglia vera fra le due nuove entry della Commissione federale, Simona Sestini e Paola Cuccarolo, rispettivamente 92 e 90 piatti, mentre il bronzo è andato al collo di Barbara De Mars ferma a 74 piattelli. Eugenio Bruscolini ha letteralmente dominato la qualifica dei Master-Superveterani con un potente 117, mentre un'altra vecchia conoscenza della Nazionale come Otello Bonaiuti non è riuscito a fare meglio di 93 e Marcello Desideri è rimasto bloccato a quota 90.

Ridottissimi i distacchi fra i primi tre classificati dei Veterani, con Mauro Lo Storto che si è impossessato dell'oro con 111, mentre Corrado Capodicasa è rimasto indietro di 3 piatti e Silvano De Nadai di quattro. Fra gli Amatori, Gianni Sbragi (94) si è imposto su Danilo Santini (81) e Nello Grillo (79). Nella classifica a squadre del Gruppo A la San Carlo 1 (Ruberti, Pupo, Gaetani e Carlo Sestini) si è accaparrata il titolo con 494 piatti; al secondo posto la San Carlo 3 (Mori, Benedetti, Graceffa e Simona Sestini) con 447; il bronzo è andato alla squadra Clt (Sacripanti, Serangeli, Sabatini e Bicchi) con 444. Fra le squadre del Gruppo B (solo tiratori di Terza categoria e qualifiche) ha vinto la San Carlo 2 (Marianelli, Giannotti, Poli e Stivè) con 395 piattelli; seconda la squadra Scheggi (Antonelli, Bartalesi, Fontirossi e Mecacci) con 371; terza La Cavallerizza 2 (Andrea e Domenico Uffreduzzi, Schiarelli e Mancini) con 320.

INSERTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Squadre Gruppo A



Squadre Gruppo B



la macchina organizzativa nelle vesti di coordinatore ci ha pensato Federico Zerboni, che è stato coadiuvato da un pool arbitrale di 13 ufficiali di gara. Entusiasta e fermo al tempo stesso il breve commento del presidente Felice Buglione.

*"Lo sporting - ha affermato il presidente - è oggetto di una rivalsa che appare del tutto immotivata, sia storicamente che dal punto di vista tecnico e organizzativo, vista la fenomenale escalation di questa disciplina di cui la Fidasc rivendica orgogliosamente il merito". "Nonostante tutto ciò - ha quindi concluso Buglione - l'impegno di tanti atleti, dirigenti e*

*impianti permanenti". Alla cerimonia delle premiazioni è intervenuto anche il neo eletto presidente del Comitato provinciale di Perugia, Federico Piselli, che si è complimentato con l'organizzazione sia in qualità di dirigente che di atleta, avendo partecipato alla gara fra i tiratori di Terza categoria. Cominciando dalle Eccellenze, il titolo di campione italiano d'Inverno è andato a Mario Claudio Ruberti (133), seguito dal bronzo mondiale Giuseppe Calò (130) e da Maurizio Gronchi (129). Fra le Prime si è imposto il giovane Emanuele Venturini, habitué dei podi internazionali nella categoria Junior (con un sontuoso*